

Il rapporto annuale di Legambiente bocchia la Lombardia: sei città maglia nera in Italia

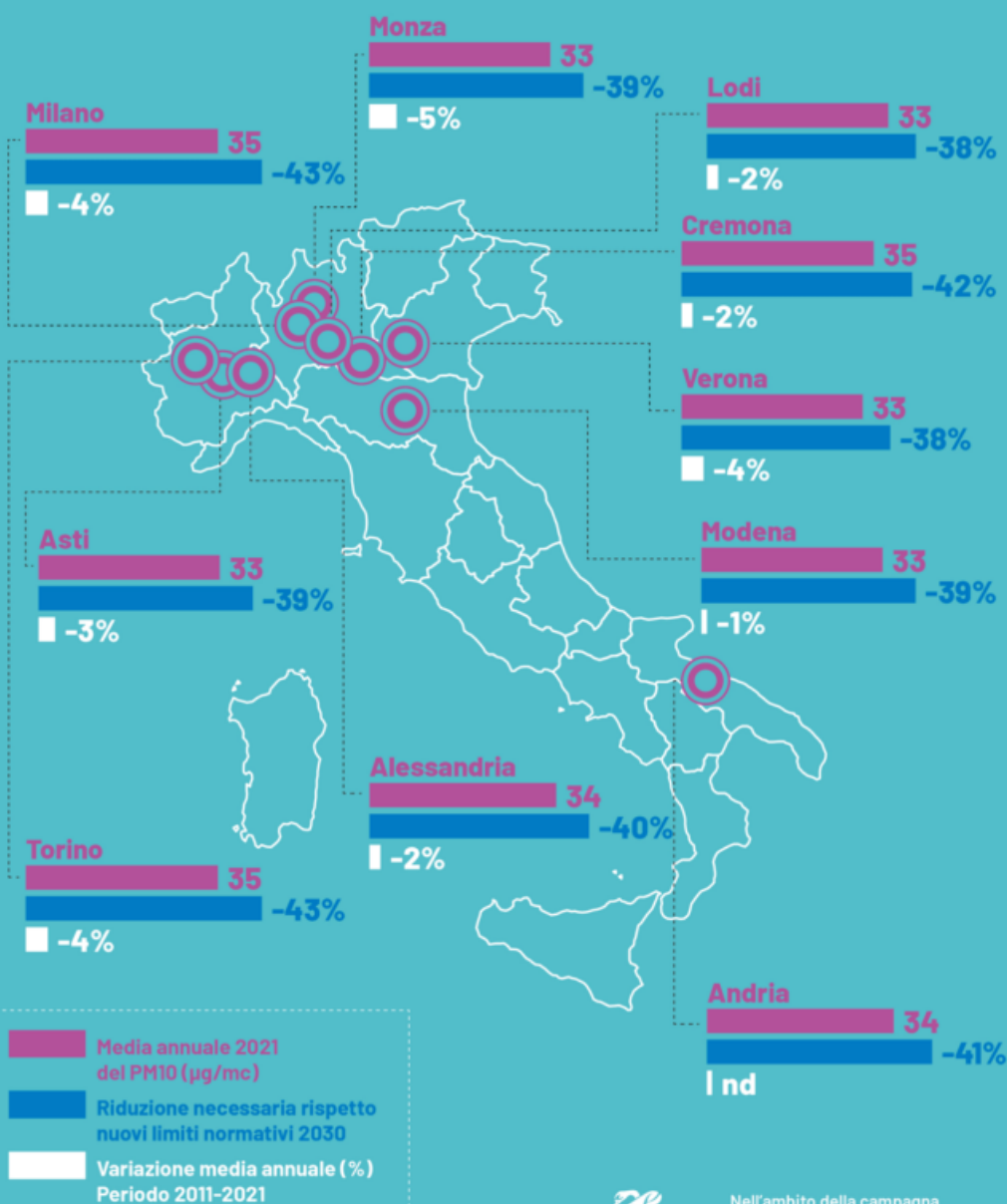
Meglio Lecco ma l’inquinamento si riduce troppo lentamente: “Cambio di passo cercasi”

LECCO - **“Decresce troppo lentamente l’inquinamento atmosferico nelle città italiane** mettendo a rischio la salute dei cittadini che cronicamente sono esposti a concentrazioni inquinanti troppo elevate”.

È questa la sintesi del rapporto **Mal’aria di città 2023** di Legambiente, l’annuale analisi sullo stato dell’inquinamento atmosferico delle città italiane capoluogo di provincia che, a partire dai dati ufficiali delle centraline di monitoraggio installate dalle autorità competenti nei diversi comuni, fornisce un quadro quanto più possibile completo su quello che è stato l’inquinamento atmosferico dell’anno appena concluso, il 2022, per provare a evidenziare criticità, carenze, prospettive e soluzioni per uscire finalmente dalla cronica emergenza smog che affligge le città del nostro Paese.

“Il 2022 infatti - spiega Legambiente - come ogni anno, ha mostrato delle criticità acute per alcune città, rappresentate dai giorni di sfioramento del limite giornaliero per il PM10, stabilito in 35 giorni in un anno, in cui si è registrata una concentrazione media giornaliera di polveri superiore a 50 microgrammi/metro cubo come previsto dall’attuale normativa in vigore , e criticità meno evidenti, ma da attenzionare seriamente, per ciò che concerne la media annuale degli inquinanti tipici dell’inquinamento atmosferico quali le polveri sottili (PM10 e PM2.5) e il biossido di Azoto (NO2)”.

LE 10 CITTÀ ITALIANE PIÙ INQUINATE DA PM10 NEL 2022



Legambiente, Mal'aria 2023

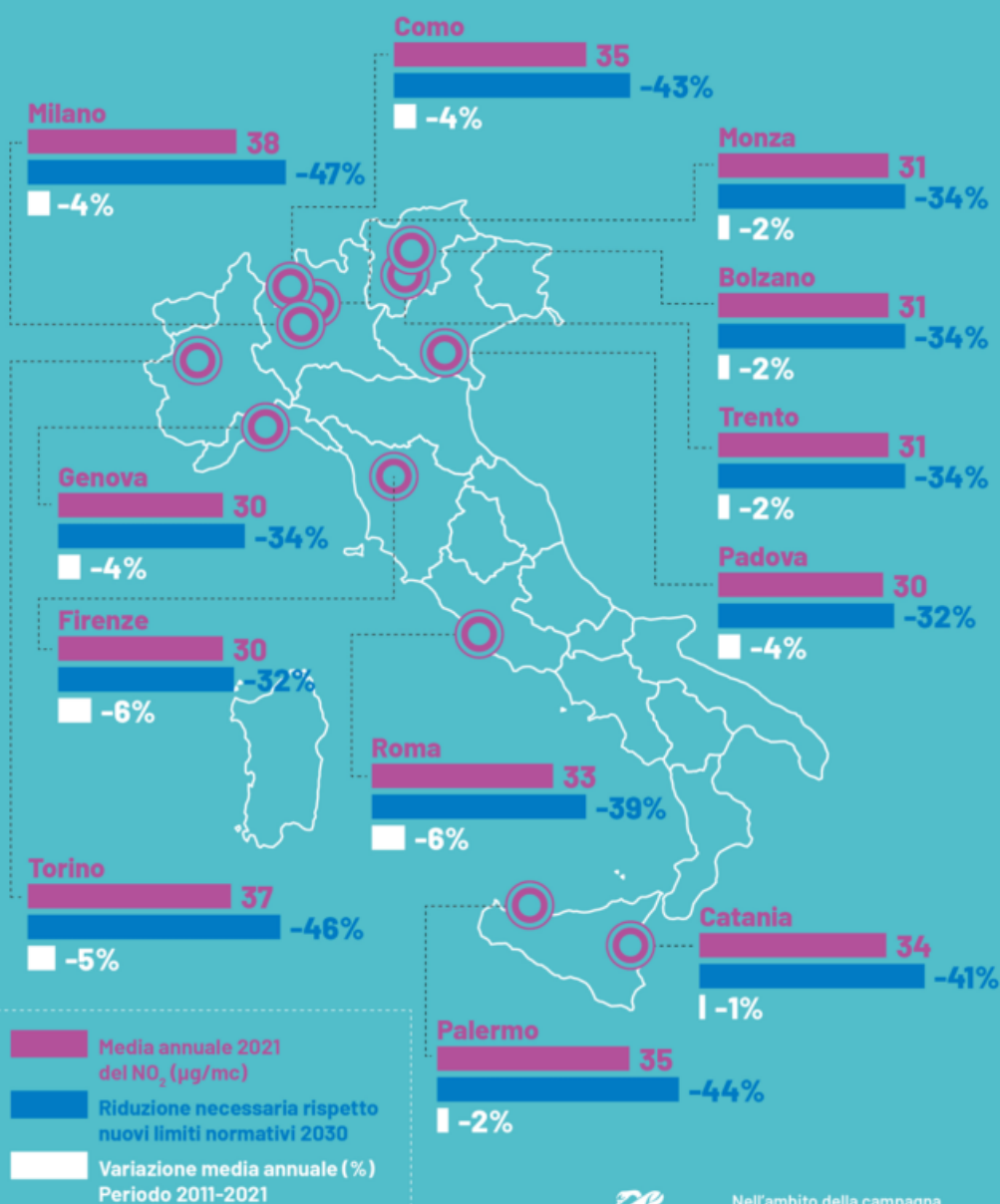


Nell'ambito della campagna



Nel 2022 sono 29 le città, tra quelle di cui si hanno a disposizione i dati , **che hanno superato il limite di 35 giorni di sforamento previsti per il PM10**: su tutte Torino (Grassi) con 98 sforamenti, seguita da **Milano** (Senato) con 84, Asti (Baussano) 79, Modena (Giardini) 75, Padova (Arcella) e Venezia (Tagliamento) con 70. Delle città restanti a completare la ‘top10’ , tre sono lombarde: **Cremona, Lodi e Monza** a cui si aggiunge Alessandria. Anche per la presenza di NO2 la Lombardia è nuovamente in vetta con Milano, Monza e si classifica anche **Como**, facendo della regione la peggiore del Paese.

LE 12 CITTÀ ITALIANE PIÙ INQUINATE DA NO₂ NEL 2022



Legambiente, Mal'aria 2023



Nell'ambito della campagna



Lecco non compare nella lista delle peggiori per qualità dell’aria e si allinea a Sondrio per quanto riguarda la media annuale di polveri sottili e con Bergamo riguardo alle quantità di biossido di ozono.

“**Cambio di passo cercasi**” è il sottotitolo del report nazionale di Legambiente che vuole così rimarcare la necessità di maggiori sforzi per ridurre l’inquinamento atmosferico, seppur una piccola riduzione ci sia stata in questi anni.

I livelli di inquinamento atmosferico, spiega Legambiente, in molte città sono ancora troppo alti e lontani dai limiti normativi, più stringenti, previsti per il 2030: “La Direttiva europea sulla qualità dell’aria, recentemente proposta, rappresenta solo il primo step di una sfida importante. Le nuove AQGs (Air Quality Goals) impongono un notevole adeguamento rispetto ai valori guida OMS e introducono nuove metriche, come il dimezzamento dei valori di legge attuali”, dichiara **Andrea Minutolo**, responsabile scientifico di Legambiente. “Le nostre analisi hanno evidenziato che il 76% delle città monitorate superano già i limiti previsti dalla futura direttiva per il PM10, l’84% per il PM2.5 e il 61% per il NO2. Questo significa che **le città italiane dovranno lavorare duramente per adeguarsi ai nuovi limiti entro i prossimi sette anni**”

In Lombardia, rispetto ai valori del 2011, la riduzione di PM10 va dal -5% annuo di Monza allo 0% di Sondrio, passando dal -4% di Milano e Varese e Pavia, **-3% di Brescia e Lecco**, -2% di Bergamo, Cremona, Lodi e Mantova, -1% di Como.

“Mal’Aria” in Lombardia: lo smog diminuisce “ma troppo lentamente” | 6

LOMBARDIA

Città	Medie annuali 2022 (µg/mc)			Riduzione delle concentrazioni necessaria (%)			Variazione media annuale (%) Periodo 2011-2021	
	PM10	PM2.5	NO ₂	PM10	PM2.5	NO ₂	PM10	NO ₂
BERGAMO	28	22	25	-29%	-55%	-20%	-2%	-1%
BRESCIA	32	20	26	-38%	-50%	-23%	-3%	-5%
COMO	29	21	35	-31%	-52%	-43%	-1%	-4%
CREMONA	35	23	23	-42%	-57%	-12%	-2%	-2%
LECCO	22	17	27	-8%	-39%	-26%	-3%	-5%
LODI	33	20	25	-38%	-49%	-20%	-2%	-2%
MANTOVA	32	20	22	-38%	-50%	-9%	-2%	-3%
MILANO	35	23	38	-43%	-57%	-47%	-4%	-4%
MONZA	33	25	31	-39%	-60%	-34%	-5%	-2%
PAVIA	32	19	27	-37%	-47%	-25%	-4%	-5%
SONDRIO	22	19	21	-10%	-47%	-2%	0%	-3%
VARESE	23	17	29	-13%	-41%	-31%	-4%	-5%